

## **Polizza D&O - La Responsabilità Civile degli Organi Direttivi** *Directors & Officers*

### **Ambito della copertura**

#### **Copertura soggettiva:**

- Amministratori, Consiglio Sindacale, Dirigenti, *Managers*.

#### **Copertura oggettiva:**

- Le somme che gli assicurati sono tenuti a pagare per atti colposi commessi nell'esercizio delle loro funzioni;
- Le somme che la società contraente è tenuta a pagare per gli atti illeciti commessi dagli assicurati.

#### **Perimetro giuridico della copertura:**

- Le azioni di responsabilità sociale (ad es. a seguito del cambio di azionista di maggioranza);
- Le azioni di responsabilità dei creditori sociali (ad esempio in caso di incapacità patrimoniale);
- Le azioni individuali del socio o del terzo danneggiato individualmente da atti degli amministratori;
- Le azioni contro la società (ad es. violazione di norme tributarie; violazione di norme sulla sicurezza nel luogo di lavoro).

### **Utilità della copertura per la Società**

- Tranquillità lavorativa offerta ad amministratori e sindaci per l'esercizio delle loro funzioni;
- Ottenimento certo dell'indennizzo in caso di accertamento giudiziale del danno subito dalla società per fatti commessi da amministratori e sindaci (nessun rischio di solvibilità degli amministratori).

### **Utilità della copertura per l'Assicurato**

- Tutela del proprio patrimonio personale;
- Tutela professionale in caso di scelte aziendali controverse;
- Copertura delle spese di una lite eventualmente sorta.

### **Motivi di diffusione delle polizze D&O in Italia**

#### **✓ Motivo Principale:**

Gli amministratori d'aziende sono, per legge e ovunque nel mondo, **personalmente e solidalmente responsabili con il proprio patrimonio**, dei danni causati a terzi o alla società riguardo all'attività decisionale svolta per conto della stessa.

L'attivo patrimoniale della Società (contrariamente a quanto avviene a favore di impiegati, quadri e dirigenti che non abbiano deleghe speciali da parte del Consiglio d'Amministrazione) non viene messo a disposizione degli amministratori nel caso in cui gli stessi siano riconosciuti responsabili per danni di natura patrimoniale a seguito di omissioni, errori o negligenze.

#### **LEONCINI & ASSOCIATI S.R.L.**

Sede in Via F.lli Cairoli n.5 – 25122 Brescia - Tel. (+39) 0303751255 Linee R.A - Fax (+39) 0303750107

Cap.Soc. €25.000,00 i.v. – Iscrizione Rui Sez.B- Broker nr.B000186487 dell' 11.05.07(ex Sez.II Albo Broker n°1449/S)

Reg.Imp. di Brescia n°02307180980 – C.F. e P.Iva 02307180980

Mod 06 -7.2

**Email to:** [info@leoncinieassociati.it](mailto:info@leoncinieassociati.it) - **web:** [www.leoncinieassociati.it](http://www.leoncinieassociati.it) - **Pec:** [leoncinieassociati@pec.it](mailto:leoncinieassociati@pec.it)

## **Amministratori : Ignorantia legis non excusat**

Non tutti, ma molti amministratori

- a) non sanno di essere illimitatamente responsabili con il proprio patrimonio personale quando gestiscono le imprese ;
- b) non sanno di dover iniziare a far *Risk Management* in quanto debbono confrontarsi con un mercato sempre più globalizzato che li espone a rischi repentini;

In aggiunta, gli Amministratori sono esposti ad una serie di procedimenti che prevedono:

- a) L'inversione dell'onere della prova oppure che partono d'ufficio anche senza una provata responsabilità di quest'ultimi (ad esempio casi legati al fisco o ad infortunio o morte di un dipendente);
- b) Aziende e amministratori sono sempre più esposte a livello globale a legislazioni specifiche, ed è importante potergli dare una copertura in modo da poter mitigare rischi connessi all'espansione della propria attività.

### ✓ **Altri motivi:**

- Il “nuovo” diritto societario in vigore dal 1 gennaio 2004 e lo sviluppo degli standard di *corporate governance* ha aggravato di responsabilità il ruolo di Amministratore e di Sindaco di Società;
- La riforma societaria ha fissato competenze e responsabilità più rigide a carico dei responsabili d'impresa, obblighi di maggiore trasparenza e pubblicità delle informazioni societarie e forme di tutela ancora più forti a favore degli interessi degli azionisti/soci di minoranza e, in generale, degli investitori;
- Gli Amministratori sono tenuti ad agire in modo informato; la diligenza richiesta passa da quella generica del mandatario o del buon padre di famiglia alla diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze;
- Nei gruppi di impresa, gli Amministratori della capogruppo sono responsabili verso soci e creditori sociali delle società controllate.
- 

### **Inoltre,**

per coloro che sono chiamati in causa non sono fondamentali solo sangue freddo e nervi d'acciaio, ma anche “resistenza” economica. Per giungere a conclusione, le richieste di risarcimento richiedono periodi tra i cinque/otto anni, talvolta anche più. Da ciò la possibilità di resistere economicamente - grazie ad un'assicurazione - per sostenere la difesa, può davvero fare la differenza.

Sebbene culminata nel 2008, la crisi finanziaria continua a condizionare i mercati nazionali ed internazionali alimentando un generalizzato incremento di litigiosità che inizia a coinvolgere direttamente gli amministratori ed i sindaci di società italiane d'ogni dimensione, settore d'attività e forma giuridica; ciò determina un aumento delle azioni/ricieste risarcitorie nei confronti degli esponenti aziendali, in particolare da parte di creditori sociali ed azionisti. Nuove azioni risarcitorie, quali la *Class Action*, e nuovi soggetti, Stato e Curatori, richiedono maggior attenzione agli strumenti di tutela del proprio patrimonio, aziendale e personale.

L'insolvenza continua ad alimentare le richieste risarcitorie D&O, mentre i Curatori fallimentari vedono queste polizze come strumento per pagare i creditori.

**D&O: copertura fondamentale a causa dell'incertezza giuridica sulla responsabilità di Amministratori / Sindaci**

I contrasti giurisprudenziali non garantiscono la certezza del diritto

**Esito e costo del contenzioso poco controllabile?** Si rende indispensabile poter sostenere nel tempo e con efficacia il perdurare della propria difesa

3

**Copertura fondamentale a causa dell'incertezza giuridica sulla responsabilità dei Sindaci**

✓ Es. n. 1: prescrizione dell'azione sociale contro i sindaci (art. 2941 c.c. «*La prescrizione rimane sospesa [...] tra le persone giuridiche e i loro amministratori, finché sono in carica, per le azioni di responsabilità contro di essi*»):

**Cassazione n. 19051/2011:** «*La sospensione della prescrizione delle azioni di responsabilità, prevista nei rapporti tra persone giuridiche e amministratori in carica, non è applicabile ai sindaci*».

**Trib. di Milano 14/3/2014:** la sospensione della decorrenza della prescrizione fino alla permanenza in carica si applica anche ai sindaci.

**Copertura fondamentale a causa dell'incertezza giuridica sulla responsabilità degli Amministratori**

✓ Es. n.1: rinuncia all'esperimento dell'azione sociale di responsabilità:

- **Trib. di Roma 29/09/2015:** «*La pattuizione parasociale finalizzata a non far valere la responsabilità dell'amministratore uscente deve essere reputata legittima*».
- **Cassazione n. 10215/2010:** «*il patto parasociale che impegna i soci a non far valere la responsabilità degli amministratori è contrario agli articoli 2392 e 2393 c.c. con conseguente nullità del patto*».

*Si noti una corte di merito giudicare contrariamente a quanto in passato giudicato dalla Corte Suprema*

✓ Es. n.2: sindacabilità delle scelte di gestione dell'amministratore (c.d. business judgment rule):

- **Cassazione n. 3652/1997:** «*il giudizio sulla diligenza dell'amministratore nell'adempimento del proprio mandato non può mai investire le scelte di gestione*»
- **Trib. di Milano, 10 giugno 2004:** «*non è sindacabile il merito gestorio se non nella misura in cui si riscontri l'omissione di quelle cautele, verifiche e informazioni preventive normalmente richieste per una scelta di quel determinato tipo*»

## Riflessioni sulla polizza

### Rischio di frequenza e ammontare dei risarcimenti richiesti:

- ✓ «Azioni» da parte dei soci e della Società;
- ✓ «Azioni» da parte dei creditori e dei liquidatori (o curatori) contro gli amministratori;
- ✓ «Azioni» da parte dello Stato. Quest'ultimo è molto «attivo» e capita quindi che le garanzie attivate siano:
  - a) Costi di difesa a seguito di violazione di norme tributarie;
  - b) Costi di difesa per violazione delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - c) Richieste di risarcimento da parte di lavoratori;
  - d) Costi di difesa: nuovi parametri forensi: Decreto 10.mar.2014 n.55 ... incremento apprezzabile delle tariffe legali;

### Riportiamo alcune tipologie di danno potenzialmente risarcite:

- violazione dell'obbligo fiduciario nei confronti degli azionisti;
- richieste di risarcimento derivanti da "malagestio"/cattiva amministrazione del patrimonio aziendale;
- violazione di leggi e regolamenti;
- fallimento, bancarotta ed altre procedure concorsuali;
- violazione degli impegni assunti con i creditori;
- mancato rispetto della normativa pubblica;
- mobbing e discriminazioni in genere;
- violazioni di accordi aziendali;
- violazioni di legge sulla privacy;
- violazioni relative al mancato rispetto della normativa sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- mancato rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs 231/01;
- indebita percezione di erogazioni pubbliche;
- violazione di norme sulla pubblicità, ... etc.

## Nella copertura assicurativa D&O quali sono le esclusioni di maggiore rilievo?

### Non sono coperti:

Dolo - Rischio professionale - Rischio inquinamento (anche se per quest'ultimo si anticipano i costi di difesa) - Contenziosi in corso o conosciuti prima della data di decorrenza della polizza - Danni a cose o a persone - Sanzioni e/o multe.

## Polizze D&O e Claims Made: elementi rilevanti

- *Il periodo di osservazione (o “postuma”)*

La garanzia “*claims made*” copre i sinistri denunciati durante il periodo di polizza;

Alla scadenza del periodo di polizza, i sinistri denunciati non sono coperti, anche se sono avvenuti durante il periodo di validità della polizza;

Le polizze generalmente prevedono che possa essere acquistata un’estensione di copertura per i sinistri denunciati dopo la scadenza della polizza (cd. garanzia postuma);

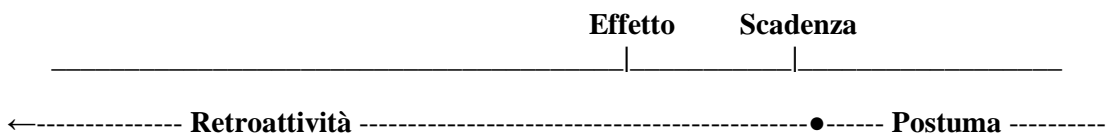
Risulta fondamentale esaminare l’estensione del periodo di osservazione con il contraente e, se del caso, valutare l’opportunità dell’inserimento di tale estensione.

- *Retroattività*

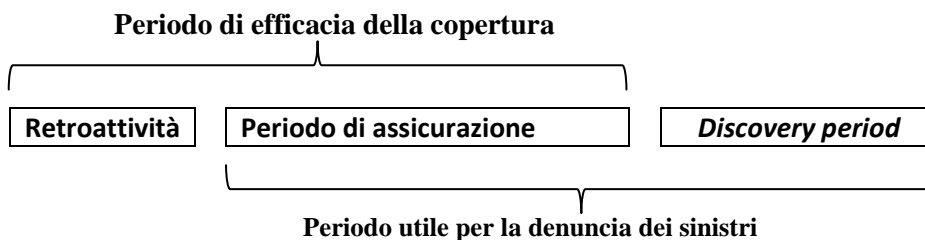
Con la clausola *Claims Made* è possibile estendere la copertura ad eventi passati (purché l’assicurato non ne sia a conoscenza al momento della sottoscrizione);

Questo strumento è utile nel caso in cui un professionista voglia garantirsi con un’assicurazione di responsabilità civile professionale dopo la scadenza della polizza D&O sottoscritta dalla società;

Con postuma e retroattività è possibile adattare la copertura alle proprie esigenze scegliendo l’inizio e la fine della copertura.



La garanzia è valida per le richieste di risarcimento pervenute all'Assicurato per la prima volta durante il periodo di durata del contratto (retroattività illimitata), in assenza di circostanze note che possano generare una Richiesta di Risarcimento e per sinistri non conosciuti alla data di decorrenza.



## Trattamento fiscale delle polizze D&O

La polizza di Responsabilità Civile degli Amministratori – D&O - non rappresenta un “benefit” ma un costo aziendale, totalmente a carico della società Contraente.

L’Ufficio delle Entrate, nella risoluzione del 09.set.2003 n.178/E, ha completato il quadro interpretativo sulla tassazione delle polizze a favore dei dipendenti e degli amministratori, mettendo fine a diversi dubbi sulla formazione o meno di reddito imponibile delle polizze D&O;

I premi assicurativi D&O non rappresentano un compenso in natura e, conseguentemente, non concorrono a formare il reddito dei beneficiari e ciò per due motivi:

1. gli eventuali rimborsi corrisposti dalla Compagnia non costituiscono per l’amministratore un arricchimento, bensì una semplice reintegrazione del danno patrimoniale subito dal terzo danneggiato
2. tali somme rispondono anche ad un interesse del datore di lavoro, che sarebbe altrimenti chiamato a rispondere, direttamente o indirettamente, del danno arrecato dall’amministratore a terzi

## Interesse della Società (“assets societari”)

In caso di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori, la società si “garantisce” un elevato grado di solvibilità degli stessi

La società può garantirsi in caso di manleva concessa agli assicurati

Per realtà aziendali familiari, gli “assets” della società e il patrimonio personale “coincidono” !

### Conclusioni

È innegabile che il contesto giuridico in cui amministratori, sindaci e revisori sono chiamati ad operare si è fatto sicuramente più complesso, globale ed aggressivo rispetto a qualche anno fa anche nella realtà italiana.

Al contempo, le attuali turbolenze dei mercati finanziari e produttivi aumentano i rischi per aziende ed organi direttivi tutti, riguardo al verificarsi di possibili chiamate in responsabilità.

Per contro, il mercato assicurativo risponde all’esigenza crescente con strumenti dotati di elevata specializzazione. Tramite la polizza “*Directors and Officers*” (nota con l’acronimo *D&O*) i soggetti assicurati (azienda, amministratori, sindaci revisori) ottengono una copertura idonea a difendere anche il loro patrimonio che, come è noto, può essere aggredito direttamente da parte di terzi qualora ne ricorrano i presupposti.

